

Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Facoltà di Ingegneria

Corso di Laurea in Ingegneria per L’Ambiente e il Territorio

Dipartimento di Ingegneria Gestionale



ELABORATO DI LAUREA

SICUREZZA NEI CANTIERI: ESAME DI UN PSC

RELATORI:

Prof.ssa Antonella Batà

Prof. Ing. Enrico De Rosa

IL CANDIDATO

Luca Fedele matr. 747/76

Anno Accademico 2009/2010

Abstract

Nell'elaborato è stato trattato il tema della sicurezza sul lavoro rivolgendo una particolare attenzione ai cantieri.

Ogni giorno, in Italia, si verificano 2500 incidenti sul lavoro, 3 persone muoiono e 27 rimangono invalide per sempre. I dati INAIL confermano che nel 2009 le cosiddette "morti bianche" sono state oltre 1050, dato in calo ma ancora inaccettabile per qualsiasi paese civile, specie per uno dei sette paesi più industrializzati e più ricchi del mondo. La diminuzione generalizzata degli infortuni negli ultimi anni è costante e innegabile, ma il prezzo che ancora oggi si paga all'insicurezza sul lavoro è valutabile in termini di vite umane e dietro ad ogni numero ci sono la storia e la vita di persone, di famiglie. La sfida continua ad essere un cambiamento culturale che radichi i valori della PREVENZIONE E SICUREZZA nel mondo del lavoro in vista del miglioramento della qualità della vita di lavoratrici e lavoratori. Gli strumenti di cui avvalersi sono controlli e ispezioni efficienti, una maggiore formazione e informazione dei lavoratori sui rischi presenti e un preventivo addestramento sul lavoro da svolgere, un ampliamento del senso di responsabilità da parte dei datori di lavoro, che spesso considerano ancora tutto quello che riguarda la sicurezza e la prevenzione solo come una spesa aggiuntiva da sostenere. Unitamente a

questi fattori si può realizzare una reale inversione di tendenza solo tramite una normativa efficace.

Il legislatore ha dunque realizzato un unico testo normativo in materia di tutela della persona che lavora e, il 30 Aprile del 2008, esso è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 108/L della Gazzetta Ufficiale n. 101: si tratta del Decreto Legislativo n. 81 del 9/4/2008, dal titolo “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” subito soprannominato “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro”.

L’elaborato è stato svolto inquadrando, dapprima, il fenomeno infortunistico in Italia, confrontando i dati INAIL sugli infortuni del 2009 rispetto a quelli dell’ anno precedente. A fronte di tale problematica così scottante, si è analizzata l’evoluzione normativa in materia di sicurezza sul lavoro, partendo dal dettato Costituzionale e dal Codice Civile, per poi arrivare ad approfondire la legislazione vigente.

Si è quindi ampiamente trattato del D.Lgs. 81/08 e del suo correttivo D.Lgs. 106/09, che ha, pertanto, costituito uno dei punti fondamentali del presente lavoro.

In particolare, poi, l’analisi del Testo Unico si è focalizzata sulla redazione e funzione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, quale strumento di prevenzione degli infortuni.

Successivamente è stato analizzato un caso concreto di elaborazione di PSC relativo a lavori di miglioramento della stabilità di un costone roccioso della costiera amalfitana e di esso si sono presi in considerazione i punti salienti.

Alla luce del lavoro svolto, risulta che il tema della sicurezza sul lavoro, sebbene ampiamente regolamentato in sede legislativa, rappresenta ancora un problema per il nostro paese, per il superamento del quale, il primo valore da perseguire deve essere, senza dubbio, la centralità della persona, in sé e nelle sue proiezioni relazionali: la famiglia, il lavoro, la comunità e il territorio.

Occorre quindi sviluppare e incrementare una vera e propria “cultura della sicurezza”, attuare strategie di prevenzione più adeguate e una gestione più concreta della sicurezza sul lavoro, coinvolgendo in questa sfida tutti gli attori sociali.